



*I CINQUE PRINCIPI DELLA SCENA DEL CRIMINE
SECONDO IL METODO M.O.C.C.I.*



M.O.C.C.I.

Modello Operativo Criminalistico Criminologico Investigativo

- 1) L'autore di un reato lascia sempre e comunque un traccia di sé sulla scena del crimine. L'autore del reato raccoglie sulla sua persona, sui suoi vestiti, sul suo materiale, altre tracce.
Fonte: Edmund Locard
- 2) Una corretta interpretazione della Scena del Crimine può indicare il tipo di personalità del soggetto che l'ha determinata. Il comportamento criminale è prevedibile come modello.
Fonte: John Douglas
- 3) La combinazione criminale, le vittime del crimine, il bene aggredito e il suo protettore, nelle fasi che precedono, accompagnano e seguono la realizzazione del crimine, nell'attuare una serie di comportamenti connessi al crimine lasciano tracce di sé e raccolgono su di sé altre tracce.
Fonte: Carmelo Lavorino
- 4) La interazione della diade criminoesecutiva (o omicidiaria in caso di omicidio) lascia sempre tracce di sé, siano esse tracce riferite/riferibili alle fasi precedenti, contigue o successive al crimine stesso.
Fonte: Carmelo Lavorino
- 5) Una corretta interpretazione della Scena del Crimine può indicare COME il soggetto ha potuto organizzare ed agire il crimine stesso per poi agire la presa distanza dalla scena e dal crimine stesso.
Fonte: Carmelo Lavorino